



ORDINANZA N° 44 del 19/01/2024

E.Q. Responsabile Interventi Operativi e Gestionali della Mobilità Urbana: Arch. Francesco Palazzo
f.to Responsabile del procedimento Imp. Tecnico. Miranda geom. Antonino

OGGETTO: Regolamentazione temporanea della circolazione veicolare e pedonale lungo il viale della Libertà per lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi lato monte relativo All' accordo quadro per la Manutenzione Straordinaria di Ponti, Sottopassi, Sovrappassi e Strade di proprietà comunale (Quadriennio 2017-2020). 3° Contratto Attuativo "Lavori di Manutenzione Straordinaria inerenti al rifacimento dei marciapiedi di Via Libertà e realizzazione di un muro di sostegno nella parte alta di Corso Calatafimi".

Il Responsabile E.Q.

Vista la nota Email del R. U. P. Ing. N.G. con la quale viene richiesta apposita ordinanza per eseguire lavori di manutenzione straordinaria inerenti al rifacimento dei marciapiedi di Viale della Libertà, acquisita al ns. protocollo AREG/2024/43930/A del 17/01/2024;

Visto il sopralluogo congiunto del 19/01/2024 con il Direttore dei Lavori, il RUP e il personale dell'AMAT e i tecnici dello scrivente Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria;

Vista la nota Email del R. U. P. Ing. N.G. del 19/01/2024 con la quale viene chiesto a rettifica della precedente richiesta, apposita ordinanza per eseguire lavori di manutenzione straordinaria inerenti al rifacimento dei marciapiedi di Viale della Libertà, tratto compreso tra la Piazza Vittorio Veneto e la Via Emanuele Notarbartolo lato destro del senso di marcia;

Preso atto che lungo il tratto stradale oggetto delle lavorazioni del viale della Libertà, tra piazza Vittorio Veneto e via Notarbartolo e nella direzione stazione, transitano le seguenti linee di TPL 101, 806, N1, N3 e sono ubicate 7 fermate.

Visto l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;

Visti gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del "Regolamento di esecuzione e di attuazione" del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

Visto l'art. 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – *Nuovo Codice della Strada* – e successive modificazioni;

Visto l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che la Ditta che eseguirà i lavori dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;

Considerato che l'esecuzione dei lavori va espletata con le necessarie misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità e quindi è opportuno provvedere in ogni caso alla regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta in prossimità dell'area interessata dai lavori;

Considerato che per l'esecuzione dei lavori necessita sospendere il transito nella corsia riservata di Viale della Libertà nei tratti interessati alle aree di cantiere;

Considerato che nel tratto oggetto delle lavorazioni lato monte, la recinzione di cantiere verrà installata ad 1 m. dalla linea e/o cordolo che delimita la detta corsia preferenziale e, pertanto, i mezzi pubblici di trasporto dovranno percorrere la corsia centrale nei tratti interessati dai lavori;

Considerato che trattasi di lavori appaltati dal Comune di Palermo e che necessita la sospensione momentanea della corsia riservata nei tratti interessati ai cantieri;

PROPONE

Viale della Libertà percorso compreso tra la Piazza Vittorio Veneto e la Via Emanuele Notarbartolo lato destro del senso di marcia:

Chiusura al transito pedonale e veicolare, con la sospensione temporanea al transito veicolare nei tratti di Corsia riservata interessata ai lavori.

La delimitazione delle aree di cantiere avverrà con la realizzazione di recinzione distante 1 m. dalla linea di delimitazione della corsia riservata con o senza cordolo e con la chiusura dei due estremi laterali di perimetrazione del cantiere, per evitare intrusioni dei veicoli a due ruote.

L'avanzamento dei sopra citati lavori avverrà per tratti di intervento a partire dalla Via Notarbartolo sino alla Piazza Vittorio Veneto, con la seguente sequenza:

Tratto n. 1 – Isolato compreso tra via E. Notarbartolo e via G. Di Marzo (m 124,70)

Tratto n. 2 – Isolato compreso tra via G. Di Marzo e via L. Ariosto (m 72,45)

Tratto n. 3 – Isolato compreso tra via L. Ariosto e via M. Rapisardi (m 56,46 – fermata AMAT alt. n. civ. 56)

Tratto n. 4 – Isolato compreso tra via M. Rapisardi e via F. Pipitone (m 94,10)

Tratto n. 5 – Isolato compreso tra via F. Pipitone e via G. Giusti (m 170,30 – fermata AMAT alt. n. civ. 70)

Tratto n. 6 – Isolato compreso tra via G. Giusti e via G. D'Annunzio (m 51,70)

Tratto n. 7 – Isolato compreso tra via G. D'Annunzio e via F. P. Di Blasi (m 135,00 – fermata AMAT alt. n. civ. 80)

Tratto n. 8 – Isolato compreso tra via F. P. Di Blasi e via S. Cuccia (m 77,00 – fermata AMAT alt. n. civ. 98)

Tratto n. 9 – Isolato compreso tra via S. Cuccia e via P.pe di Paternò (m 71,35)

Tratto n. 10 – Isolato compreso tra via P.pe di Paternò e via Pasubio (Piazza Esedra Matteotti) (m 139,40 – fermata AMAT alt. Piazza Edison)

Tratto n. 11 – Isolato compreso tra via Pasubio (Piazza Esedra Matteotti) e via Vodige (m 45,00)

Tratto n. 12 – Isolato compreso tra via Vodige e viale Lazio (m 86,65 – fermata AMAT alt. Via Vodige)

Tratto n. 13 – Isolato compreso tra viale Lazio e Piazza Vittorio Veneto (m 160,00 – fermata AMAT alt. n. civ. 110)

Si precisa che l'esecuzione dei lavori dovrà interessare una corsia riservata per volta relativa alla citata sequenza.

Il Responsabile E.Q.
Arch. F. Palazzo

IL DIRIGENTE

- vista e condivisa la superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.
- vista la L.R. 7/2019 e, s.m.i.

ORDINA

Viale della Libertà percorso compreso tra la Piazza Vittorio Veneto e la Via Emanuele Notarbartolo lato destro del senso di marcia:

Chiusura al transito pedonale e veicolare con la sospensione temporanea al transito veicolare nei tratti di corsia riservata interessata ai lavori.

La delimitazione delle aree di cantiere avverrà con la realizzazione di recinzione distante 1 m. dalla linea di delimitazione della corsia riservata con o senza cordolo e con la chiusura dei due estremi laterali di perimetrazione del cantiere, per evitare intrusioni dei veicoli a due ruote.

L'avanzamento dei sopra citati lavori avverrà per tratti di intervento a partire dalla Via Notarbartolo sino alla Piazza Vittorio Veneto, con la seguente sequenza:

Tratto n. 1 – Isolato compreso tra via E. Notarbartolo e via G. Di Marzo (m 124,70)

Tratto n. 2 – Isolato compreso tra via G. Di Marzo e via L. Ariosto (m 72,45)

Tratto n. 3 – Isolato compreso tra via L. Ariosto e via M. Rapisardi (m 56,46 – fermata AMAT alt. n. civ. 56)

Tratto n. 4 – Isolato compreso tra via M. Rapisardi e via F. Pipitone (m 94,10)

Tratto n. 5 – Isolato compreso tra via F. Pipitone e via G. Giusti (m 170,30 – fermata AMAT alt. n. civ. 70)

Tratto n. 6 – Isolato compreso tra via G. Giusti e via G. D'Annunzio (m 51,70)

Tratto n. 7 – Isolato compreso tra via G. D'Annunzio e via F. P. Di Blasi (m 135,00 – fermata AMAT alt. n. civ. 80)

Tratto n. 8 – Isolato compreso tra via F. P. Di Blasi e via S. Cuccia (m 77,00 – fermata AMAT alt. n. civ. 98)

Tratto n. 9 – Isolato compreso tra via S. Cuccia e via P. pe di Paternò (m 71,35)

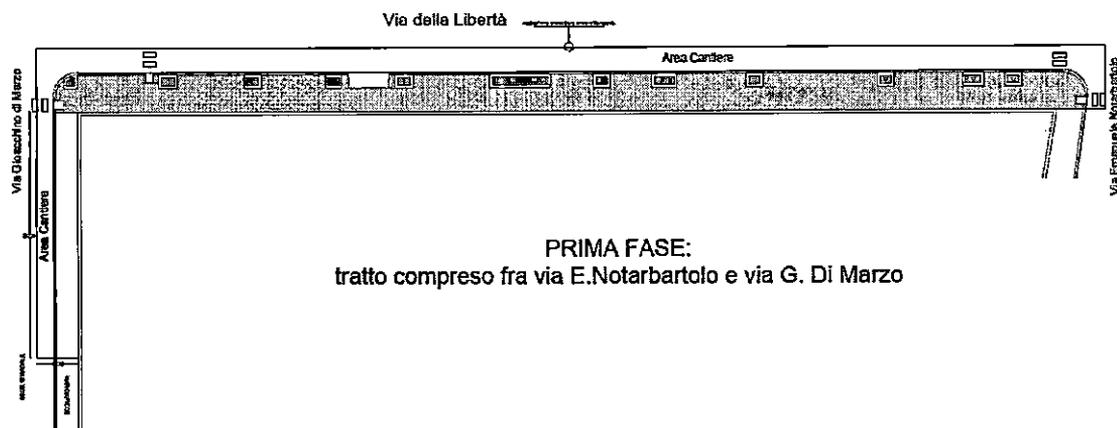
Tratto n. 10 – Isolato compreso tra via P. pe di Paternò e via Pasubio (Piazza Esedra Matteotti) (m 139,40 – fermata AMAT alt. Piazza Edison)

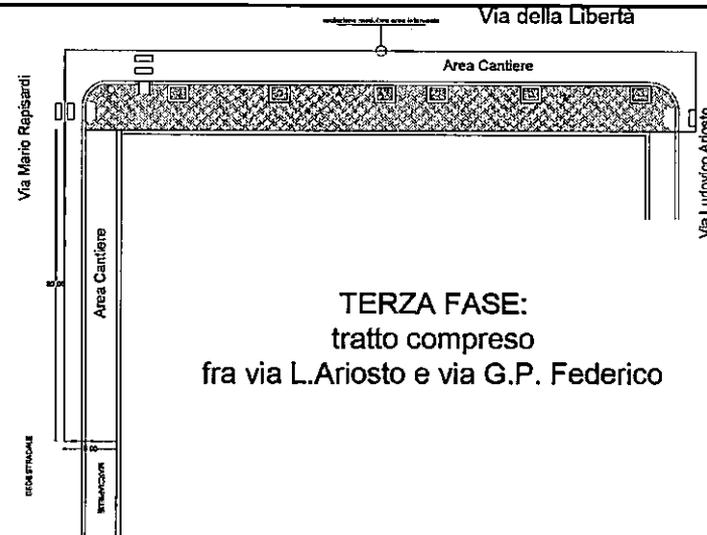
Tratto n. 11 – Isolato compreso tra via Pasubio (Piazza Esedra Matteotti) e via Vodige (m 45,00)

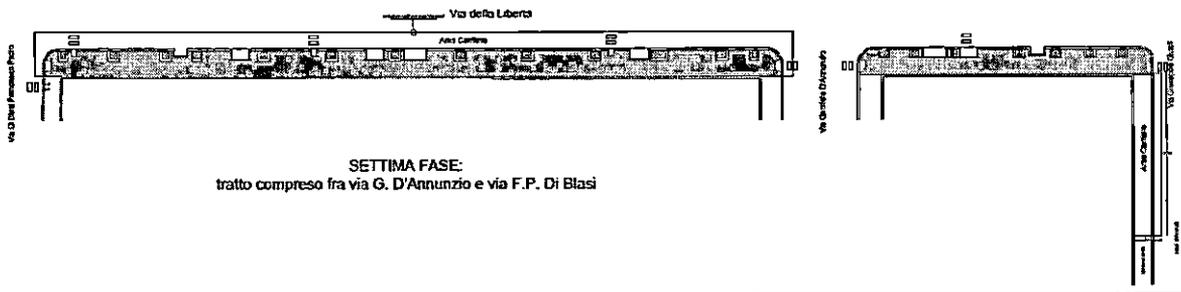
Tratto n. 12 – Isolato compreso tra via Vodige e viale Lazio (m 86,65 – fermata AMAT alt. Via Vodige)

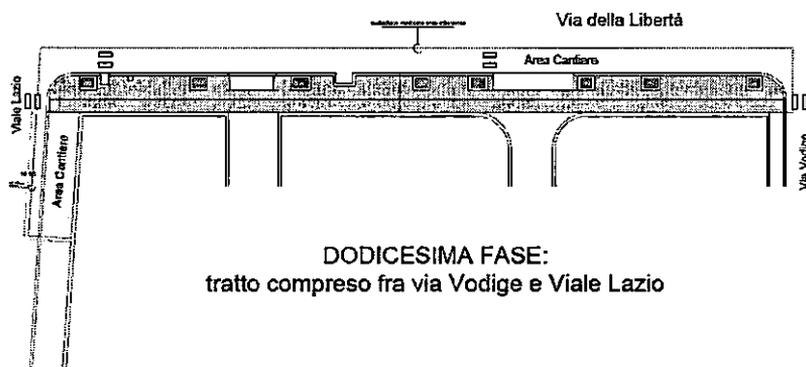
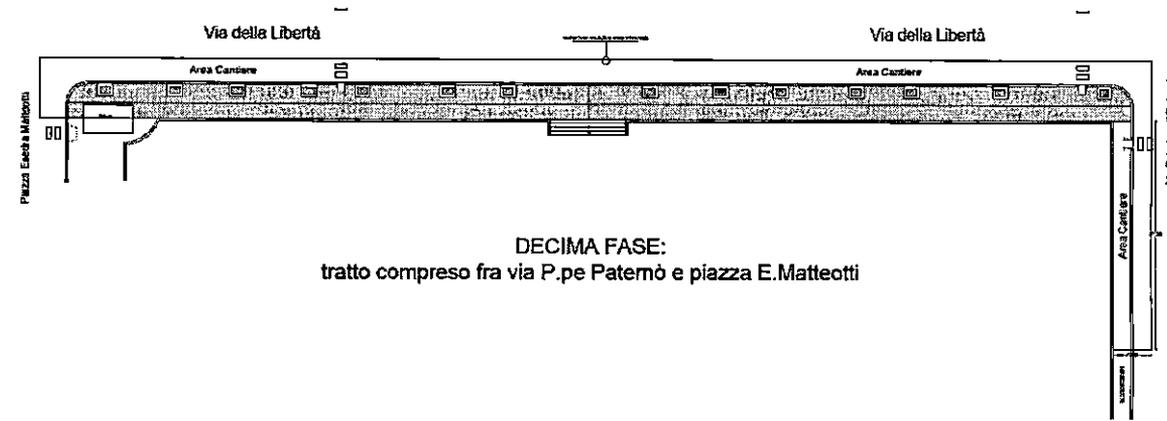
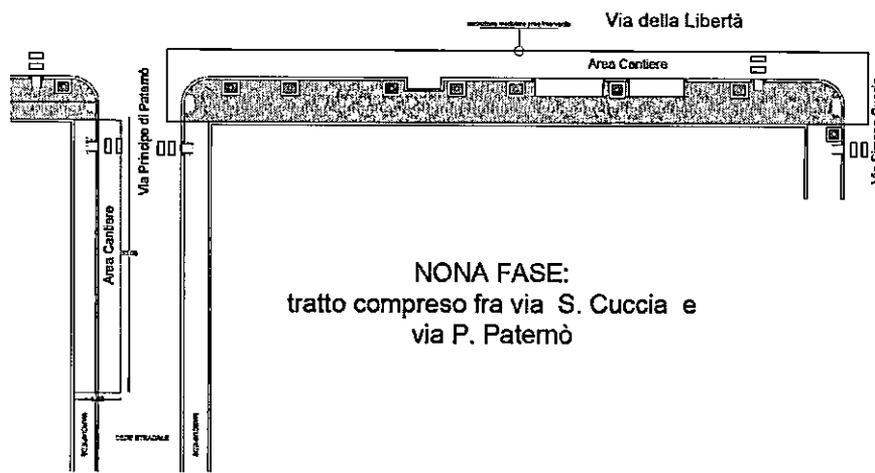
Tratto n. 13 – Isolato compreso tra viale Lazio e Piazza Vittorio Veneto (m 160,00 – fermata AMAT alt. n. civ. 110)

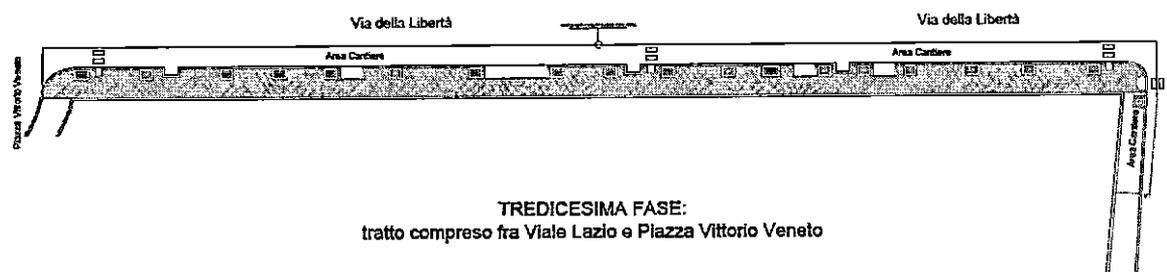
Si precisa che l'esecuzione dei lavori dovrà interessare una corsia riservata per volta relativa alla citata sequenza.











La durata dei lavori prevista è pari a mesi 3 (tre) naturali e consecutivi dalla comunicazione di inizio lavori e comunque fino a cessata esigenza.

L'AMAT a seguito di comunicazione della direzione lavori, in prossimità delle fermate ricadenti nei tratti di cantiere, ove possibile provvederà allo spostamento delle fermate interessate, dandone per tempo comunicazione utile alla cittadinanza.

La presente è valida dalla data di inizio e fine dei lavori che la Ditta comunicherà al committente, al Comando di Polizia Municipale ed al Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria;

Al fine di agevolare il flusso viario in prossimità di dette aree di cantiere la DITTA, provvederà, a proprie spese e cura, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera "F", del D.L.vo n° 285 del 30.04.1992, al posizionamento della relativa segnaletica stradale mobile atta allo smistamento o deviazione temporanea del traffico veicolare e pedonale, 48 ore prima dell'inizio dei lavori nei tratti interessati ai lavori, apposita segnaletica indicante la chiusura al transito e contestualmente indicare in maniera inequivocabile i percorsi alternativi e consentire l'accesso ai residenti al fine di raggiungere le proprie abitazioni.

I lavori suddetti, potranno essere eseguiti anche nelle ore notturne, nei giorni festivi e prefestivi riducendo per quanto possibile il nocumento arrecato alla quiete pubblica e comunque, di notte, dovranno collocarsi oltre alle relative transenne le opportune segnalazioni luminose regolamentari inerenti la zona interessata dai lavori e tutti gli ostacoli al libero transito.

PRESCRIZIONI GENERALI

La DITTA durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

Garantirà in funzione delle attività lavorative di volta in volta l'accesso ai titolari di passi carrabili regolarmente autorizzati.

Collocare con oneri a proprio carico oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale e di cantiere d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;

Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;

Attenersi sempre alle disposizioni riportate nella O.S. n. 130 del 16.06.2017;

Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.

Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive 3modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002

con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno e notturno;

L'eventuale collocazione di pozzetti sia su sede stradale che sui marciapiedi, dovrà avvenire alla stessa quota della pavimentazione esistente in modo tale da mantenere sempre la continuità della stessa pavimentazione;

Ad ultimazione dei lavori, la DITTA, esecutrice, dovrà ripristinare a perfetta regola d'arte la continuità del manto stradale, la pavimentazione dei marciapiedi, i cordoli eventualmente dimessi, la segnaletica verticale ed orizzontale manomessa a causa dei lavori;

Fino al completo ripristino del manto stradale e delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli e per l'utenza pedonale, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e/o pedone e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

La presente Ordinanza è valida fino al completamento dei lavori che saranno comunicati dalla Ditta al Committente ed all' Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli delle Forze dell'Ordine e di Soccorso ed i mezzi della DITTA, necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali, collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori, 48 prima dell'inizio dei lavori (art. 6 comma 4 lettera "F" del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992).

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi momentaneamente sospesa per il periodo di vigenza della medesima.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti. Avverso al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37 - 3° comma C.d.S., è ammesso il ricorso gerarchico al soggetto competente secondo le formalità e gli effetti di cui all'art. 74 del Reg. Esecuzione C.d.S., inoltre è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circostrizione/i. n.giaconia@comune.palermo.it tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it servizio.manutenzionestrade@comune.palermo.it m.carta@comune.palermo.it dario.falzone@comune.palermo.it f.savarino@comune.palermo.it

IL DIRIGENTE
(Arch. A. Carollo)

